

VareseNews

Bonde: «Una cosa è certa: non ci sarà la Lega»

Pubblicato: Lunedì 20 Marzo 2006

 Dopo l'annuncio di giovedì dell'espulsione dal gruppo Indipendenza e Democrazia dei deputati leghisti Bossi, Borghezio, Speroni e Salvini, così come di altri deputati polacchi, il capogruppo del partito, il danese **Jens Peter Bonde**, non esclude che qualche deputato polacco possa rientrare, ma ha ribadito che **«una cosa è certa: non ci sarà la Lega»**.

Se da una parte Mario **Borghezio (Foto)**, capo della delegazione della Lega al Parlamento europeo, ha annunciato il ricorso, dall'altra esponenti della sinistra si sono dichiarati soddisfatti per la decisione presa. Luisa **Morgantini (Prc)** ritiene infatti che questa espulsione sia fondamentale ed importante», dal momento che la Lega ha più volte espresso «posizioni estremamente razziste» all'interno del Parlamento europeo. Per Massimo **D'Alema** si tratta di «una notizia molto preoccupante, poiché non c'è il minimo dubbio che comportamenti ed atti politici che sono considerati *normali* dalla destra italiana, sono invece considerati inaccettabili in Europa, non solo dalla sinistra, ma anche dalla destra».

Il partito europeo Indipendenza e Democrazia, che vede al suo interno numerosi euroscettici e partiti di destra, resta quindi composto da 22 deputati, appena tre in più rispetto al numero necessario perché un gruppo possa costituirsi nel PE.

Mercoledì prossimo, in occasione della miniplenaria a Bruxelles, il gruppo si riunirà nuovamente e verrà quindi fatto il punto della situazione dopo l'espulsione della Lega.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it